

Regione Del Veneto  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico  
e Contenzioso  
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio  
30121 Venezia (VE)  
[valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.  
regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

e per conoscenza a:

Comune di San Fior  
Piazza Marconi, 2  
31020 San Fior (TV)  
[comune.sanfior.tv@pecveneto.it](mailto:comune.sanfior.tv@pecveneto.it)

**OGGETTO:** Parere per verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano delle Acque del Comune di San Fior

Con riferimento alla Vostra nota protocollata al n. 8874 in data 30/03/2022, si comunica che il Consorzio ha già rilasciato al Comune di San Fior il proprio parere al Piano delle Acque con note prot. n. 2591 del 15/02/2019 e n. 3657 del 07/02/2022.

Si rimane a disposizione per ogni informazione o chiarimento a riguardo.

Cordiali saluti

**Ing. Paolo Battagion**  
Direttore Generale

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21  
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Allegati:  
Parere prot. n. 3657 del 07/02/2022  
Parere prot. n. 2591 del 15/02/2019  
Responsabile del procedimento ing. Cisterna Anita  
Istruttore dott. Benetel Davide  
N. pratica 96729



Comune di San Fior  
Piazza Marconi, 2  
31020 San Fior (TV)  
comune.sanfior.tv@pecveneto.it

PROT. **0002591** /2019 **11.5 FEB. 2019**

OGGETTO: parere al Piano delle Acque del Comune di San Fior

Con riferimento alla domanda protocollata al n. 16636 in data 18/09/2018, analizzata la documentazione trasmessa, si comunica parere favorevole al Piano delle Acque di San Fior condizionatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

#### PARTE CONOSCITIVA

##### Rischio idraulico:

1. Si chiede di stralciare nella carta della pericolosità idraulica riferimenti ad aree a rischio idraulico relative a piani che non segnalano criticità nel territorio comunale.

##### Cartografia:

2. Vengano tracciati con colori diversi i canali consorziali con finalità irrigua (Adduttore Emanuele Filiberto e secondari che da esso si dipartono).
3. Venga rinominato il canale 'Menarè Vecchio' in 'Menarè - Fossadella' ed il 'Ghebo' in 'Codolo'.
4. Venga integrata la carta delle geometrie indicando i punti di recapito di fossi e capofossi nella rete principale inserendo il dataset nel file rete minore puntuali.
5. Vengano espressamente indicati, tra i manufatti puntuali, i pozzetti di modulazione realizzati in base alla D.G.R. 2948/2009.

##### Idrografia e fognatura

6. Vengano integrati i sottobacini 2 e 3 con la rete di fognatura bianca, riscontrata la presenza di aree estese dove non sono stati tracciati collettori e non è pertanto chiaro il funzionamento. Si segnala inoltre l'assenza di recapito in due tratti di rete lungo via Roma davanti al panificio.
7. Vengano inseriti nella cartografia i canali irrigui terziari della rete strutturale di irrigazione in modo da individuare chiaramente le interazioni con la rete minore privata e comunale in cui vanno a scarico.

##### Competenze amministrative:

8. Oltre alle reti derivate dal fiume Piave sono gestiti dal Consorzio Piave i corsi d'acqua demaniali posti all'interno del perimetro di contribuzione consorziale affidati dalla Regione Veneto sulla base di specifico atto di delega (DGR 3260/2002). Conseguentemente, sono in capo al Consorzio tutte le attività di gestione e manutenzione ordinaria di tali corsi d'acqua secondo le modalità stabilite nel R.D. 368/1904 e nei regolamenti consorziali. L'atto di delega amministrativa prevede che sui canali demaniali il Consorzio abbia titolo a rilasciare anche i provvedimenti autorizzativi conseguenti ad opere poste nell'ambito demaniale o nelle pertinenze (ad eccezione di derivazioni ad uso idroelettrico o irriguo). Restano comunque in gestione alla Regione Veneto (Genio Civile) i corsi



d'acqua demaniali al difuori del perimetro di contribuenza e i corsi d'acqua emissari e principali di rilevanza strategica. Venga indicata in cartografia anche l'esatta posizione del perimetro di contribuenza approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 09/07/2013, che diverrà efficace dopo l'approvazione regionale.

9. Per quanto detto venga definita la competenza anche sull'idrografia principale considerato che il Torrente Cervada è in gestione al Genio Civile.
10. Si corregga la competenza su Rio Cal d'Acque e Rio Pasolin che sono privati/comunali stralciandoli dall'idrografia principale ed implementandoli nel file della rete minore. Il capofosso CP00415 è demaniale, pertanto competenza dello scrivente Consorzio così come i fossi FO00941 e FO00069.
11. Venga tracciato lungo il confine tra San Fior e Colle Umberto, un capofosso demaniale in gestione al Consorzio (prolungamento del fosso F00529).
12. Si confermano i seguenti corsi d'acqua a valenza pubblica:
  - da CP0196 all'inizio dello scolo Codoletto;
  - CP00201 - CP00371: tra l'autostrada ed il canale Fossadella;
  - CP00743: Via Garibaldi.

Non si confermano invece gli altri corsi d'acqua a valenza pubblica proposti in quanto hanno evidenti funzioni locali ed alcuni sono privi di continuità con la rete consorziale.

#### Rilievo

13. Al fine di consentire eventuali valutazioni future ed integrazioni con dati già esistenti, si chiede di introdurre nella relazione generale o in alternativa nelle monografie, una specifica indicazione su un caposaldo rilevato utilizzabile come riferimento per eventuali rilievi futuri (es. quota pozzetto specifico, quota cordolo strada, quota muretto). Le informazioni altimetriche dovranno essere presenti in tutti i tratti in cui vengono proposti interventi.

#### PARTE ANALITICA

14. A pagina 5 della Relazione generale sono indicati i tempi di ritorno di analisi in 5, 20 e 50 anni contrariamente a quanto verificabile dagli allegati A e B. Conseguentemente:
  - Venga rettificato il testo della relazione generale escludendo i 5 anni;
  - Si giustifichi in Allegato B la scelta dei 20 anni come tempo di ritorno di riferimento per la risoluzione degli interventi e si valutino comunque gli effetti di una precipitazione con tempo di ritorno di 50 anni allo stato di fatto e di progetto.

#### PARTE PROPOSITIVA

15. Venga integrato il testo della relazione generale descrivendo tutte le criticità nella rete consorziale comprese le aree di allagamento. Mancano infatti i riferimenti agli allagamenti criticità codice 006, 016 e 015.
16. Considerato che alcuni interventi di manutenzione straordinaria e di risonamento della rete minore sono finanziati con DGR 1767/2014, venga riportato un riferimento chiaro al progetto elaborato dal Consorzio in modo tale che sia evidente la relazione tra le gli interventi proposti nel Piano e quelli a cui si è dato seguito nella progettazione (interventi a risoluzione delle criticità 007 e 010 rispettivamente lungo via Larghe Ungaresca e sull'Affluente Codolo 1). In merito alla criticità 007 verrà perciò sviluppata una scheda specifica tra le monografie degli interventi, chiarendo pure le motivazioni del tratto critico segnalato lungo via Codolo dove non sono tracciati fossi sulla base del dataset della rete minore.



17. Richiamata la necessità di realizzare casse di espansione lungo il Canale Codolo e affluenti (comunicazione protocollo 20409 del 27/11/2018) si chiede di analizzare nella relazione idraulica gli effetti che avrebbe l'intervento 2 in termini di portate scaricate in corrispondenza dell'affluente Codolo 2, per verificare che non siano incompatibili con le criticità segnalate nel Piano delle Acque a valle di Via Isidoro Mel. Se così non fosse sarà necessario rivedere gli interventi nell'ottica dell'incremento piuttosto che dell'allontanamento delle acque oppure subordinare la realizzazione all'ultimazione dell'invaso di Via Gardin. Viste inoltre le caratteristiche del sottobacino di interesse si chiede di verificare gli effetti di una precipitazione di 2 e 3 ore.
18. Per quanto riguarda i restanti interventi di piano, si chiede di giustificare le sostituzioni delle condotte/modifiche della rete con un dimensionamento idraulico anche speditivo, calcolando le portate e confrontandole con le capacità delle condotte stesse, al fine di accertare la risoluzione delle criticità. Ne consegue che la determinazione dell'intervento dovrà prevedere l'individuazione del bacino afferente alla rete su cui si andrà ad intervenire (Es. Int\_04: il Bacino CODOLO SERVAIA-CODOLO-39 risulta molto più esteso e comprende aree poste in destra e sinistra del Canale Codolo). Richiamate poi le criticità presenti nel bacino del Codolo appare indispensabile indicare l'incremento di portata a cui sarebbe soggetto per effetto degli interventi stessi e rivedere perciò gli interventi con una visione d'insieme.
19. Sempre con riferimento alla comunicazione di cui al punto 17 si chiede di riportare nel Piano e negli altri strumenti di pianificazione urbanistica, le aree di espansione suggerite dal Consorzio e discusse nei recenti incontri, al fine di introdurre il vincolo con la finalità prevista.

#### GEOMETRIE

20. Vengano aggiornati i sottobacini nella zona di via Nazionale/via Francesco Baracca sulla base di quanto indicato al precedente punto 18.
21. Si verifichino eventuali errori topologici che uniscono in un'unica feature tratti non contigui di fossi (F01022).
22. Si chiede inserire nei file delle geometrie i soli campi previsti dalle linee guida consorziali.
23. Vengano verificate le quote di fondo dei pozzetti: alcune quote sono negative ad altre non confrontabili con quelle della CTR.
24. Si chiede di classificare i manufatti di fognatura puntuali di tipo n. d.
25. Venga assegnata la competenza a tutte le condotte di fognatura.
26. Nell'ambito del modello di Via Nazionale si segnala la presenza di tratti di collettori privi di alcune quote. Si chiede perciò di integrare il file con le informazioni altimetriche.

Cordiali saluti



Ing. Paolo Battagion  
Direttore

Allegati:  
Settore Pianificazione Sistema Gestione Sicurezza  
Istruttore Dott. Enzo Frassetto  
N. pratica 68834 PB/EF/ef

Comune di San Fior  
Piazza Marconi, 2  
31020 San Fior (TV)  
comune.sanfior.tv@pecveneto.it

**OGGETTO:** parere al Piano delle Acque di San Fior

Con riferimento al parere sul Piano delle Acque emesso dal Consorzio con protocollo n. 2591 del 15/02/2019, preso atto degli elaborati ricevuti con la Vostra nota protocollata al n. 1427 in data 19/01/2022, si conferma parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Vengano classificati come privati Rio Pasolin e Rio Cal d'Acque non essendo posti su sedime demaniale;
- evidenziata la necessità di definire un caposaldo da utilizzare come riferimento per poter consentire eventuali valutazioni future ed integrazioni con dati già esistenti, considerato che il rilievo è stato eseguito mediante strumentazione GPS, si indichi un punto di facile reperimento da classificare come tale.

Si coglie l'occasione per ricordare che il contributo verrà erogato non appena acquisito il provvedimento di approvazione del Piano e reso vigente il regolamento R03, anche mediante l'integrazione degli articoli nel regolamento di polizia rurale comunale.

Cordiali saluti

**Ing. Paolo Battagion**  
Direttore

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21  
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Responsabile del procedimento Cisterna Anita  
N. pratica 95140 PB/AC

```
<?xml version="1.0"?>
<prot:Segnatura prot:versione="3.0.0" prot:lang="it" xmlns:prot="http://www.agid.gov.it/protocollo/" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xsi:type="prot:SegnaturaInformativaType">
<prot:Intestazione>
<prot:Identificatore>
<prot:CodiceAmministrazione>Piave</prot:CodiceAmministrazione>
<prot:CodiceAOO>1-PIAVE</prot:CodiceAOO>
<prot:CodiceRegistro>01</prot:CodiceRegistro>
<prot:NumeroRegistrazione>0010800</prot:NumeroRegistrazione>
<prot:DataRegistrazione>2022-04-26</prot:DataRegistrazione>
<prot:OraRegistrazione>10:39:39</prot:OraRegistrazione>
</prot:Identificatore>
<prot:Oggetto>Si trasmette parere per verifica di assoggettabilit  a VAS per il Piano delle Acque del Comune di San Fior</prot:Oggetto>
<prot:Classifica>
<prot:Denominazione>D. 1. 4 - Piani delle Acque</prot:Denominazione>
<prot:CodiceFlat>4.1.4</prot:CodiceFlat>
</prot:Classifica>
</prot:Intestazione>
<prot:Descrizione>
<prot:Mittente>
<prot:Amministrazione>
<prot:DenominazioneAmministrazione>Consorzio di Bonifica Piave</prot:DenominazioneAmministrazione>
<prot:CodiceIPAAAmministrazione prot:descrizione="">Piave</prot:CodiceIPAAAmministrazione>
</prot:Amministrazione>
</prot:Mittente>
<prot:Destinatario prot:confermaRicezione="false">
<prot:PersonaGiuridica>
<prot:Denominazione>Regione del Veneto</prot:Denominazione>
</prot:PersonaGiuridica>
</prot:Destinatario>
<prot:Destinatario prot:confermaRicezione="false">
<prot:PersonaGiuridica>
<prot:Denominazione>Comune di San Fior</prot:Denominazione>
</prot:PersonaGiuridica>
</prot:Destinatario>
<prot:DocumentoPrimario prot:mimeType="application/pdf" prot:nomeFile="2022_96729_SanFior_Assoggettabilit  VAS+ALL-signed.pdf">
<prot:Impronta>PSTNDABg14LYo+WlOXirgjDBA0ya1Wk0bTL8cGuuFNg=</prot:Impronta>
<prot:firmatoDigitalmente>
<prot:UnDetached>true</prot:UnDetached>
</prot:firmatoDigitalmente>
</prot:DocumentoPrimario>
<prot:Allegato prot:mimeType="application/pdf" prot:nomeFile="1-PIAVE_2022_0010800.pdf">
<prot:Impronta>gCaKNnYVO3/FcJn1lxLuRPR4Eq3jWaviX156lYa4Zc=</prot:Impronta>
</prot:Allegato>
</prot:Descrizione>
</prot:Segnatura>
```



Regione Del Veneto  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico  
e Contenzioso  
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio  
30121 Venezia (VE)  
[valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.  
regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

e per conoscenza a:

Comune di San Fior  
Piazza Marconi, 2  
31020 San Fior (TV)  
[comune.sanfior.tv@pecveneto.it](mailto:comune.sanfior.tv@pecveneto.it)

**OGGETTO:** Parere per verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano delle Acque del Comune di San Fior

Con riferimento alla Vostra nota protocollata al n. 8874 in data 30/03/2022, si comunica che il Consorzio ha già rilasciato al Comune di San Fior il proprio parere al Piano delle Acque con note prot. n. 2591 del 15/02/2019 e n. 3657 del 07/02/2022.

Si rimane a disposizione per ogni informazione o chiarimento a riguardo.

Cordiali saluti

**Ing. Paolo Battagion**  
Direttore Generale

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21  
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Allegati:

Parere prot. n. 3657 del 07/02/2022

Parere prot. n. 2591 del 15/02/2019

Responsabile del procedimento ing. Cisterna Anita

Istruttore dott. Benetel Davide

N. pratica 96729



Comune di San Fior  
Piazza Marconi, 2  
31020 San Fior (TV)  
comune.sanfior.tv@pecveneto.it

PROT. **0002591** /2019 **11.5 FEB. 2019**

OGGETTO: parere al Piano delle Acque del Comune di San Fior

Con riferimento alla domanda protocollata al n. 16636 in data 18/09/2018, analizzata la documentazione trasmessa, si comunica parere favorevole al Piano delle Acque di San Fior condizionatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

#### PARTE CONOSCITIVA

##### Rischio idraulico:

1. Si chiede di stralciare nella carta della pericolosità idraulica riferimenti ad aree a rischio idraulico relative a piani che non segnalano criticità nel territorio comunale.

##### Cartografia:

2. Vengano tracciati con colori diversi i canali consorziali con finalità irrigua (Adduttore Emanuele Filiberto e secondari che da esso si dipartono).
3. Venga rinominato il canale 'Menarè Vecchio' in 'Menarè - Fossadella' ed il 'Ghebo' in 'Codolo'.
4. Venga integrata la carta delle geometrie indicando i punti di recapito di fossi e capofossi nella rete principale inserendo il dataset nel file rete minore puntuali.
5. Vengano espressamente indicati, tra i manufatti puntuali, i pozzetti di modulazione realizzati in base alla D.G.R. 2948/2009.

##### Idrografia e fognatura

6. Vengano integrati i sottobacini 2 e 3 con la rete di fognatura bianca, riscontrata la presenza di aree estese dove non sono stati tracciati collettori e non è pertanto chiaro il funzionamento. Si segnala inoltre l'assenza di recapito in due tratti di rete lungo via Roma davanti al panificio.
7. Vengano inseriti nella cartografia i canali irrigui terziari della rete strutturale di irrigazione in modo da individuare chiaramente le interazioni con la rete minore privata e comunale in cui vanno a scarico.

##### Competenze amministrative:

8. Oltre alle reti derivate dal fiume Piave sono gestiti dal Consorzio Piave i corsi d'acqua demaniali posti all'interno del perimetro di contribuzione consorziale affidati dalla Regione Veneto sulla base di specifico atto di delega (DGR 3260/2002). Conseguentemente, sono in capo al Consorzio tutte le attività di gestione e manutenzione ordinaria di tali corsi d'acqua secondo le modalità stabilite nel R.D. 368/1904 e nei regolamenti consorziali. L'atto di delega amministrativa prevede che sui canali demaniali il Consorzio abbia titolo a rilasciare anche i provvedimenti autorizzativi conseguenti ad opere poste nell'ambito demaniale o nelle pertinenze (ad eccezione di derivazioni ad uso idroelettrico o irriguo). Restano comunque in gestione alla Regione Veneto (Genio Civile) i corsi



d'acqua demaniali al difuori del perimetro di contribuenza e i corsi d'acqua emissari e principali di rilevanza strategica. Venga indicata in cartografia anche l'esatta posizione del perimetro di contribuenza approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 09/07/2013, che diverrà efficace dopo l'approvazione regionale.

9. Per quanto detto venga definita la competenza anche sull'idrografia principale considerato che il Torrente Cervada è in gestione al Genio Civile.
10. Si corregga la competenza su Rio Cal d'Acque e Rio Pasolin che sono privati/comunali stralciandoli dall'idrografia principale ed implementandoli nel file della rete minore. Il capofosso CP00415 è demaniale, pertanto competenza dello scrivente Consorzio così come i fossi FO00941 e FO00069.
11. Venga tracciato lungo il confine tra San Fior e Colle Umberto, un capofosso demaniale in gestione al Consorzio (prolungamento del fosso F00529).
12. Si confermano i seguenti corsi d'acqua a valenza pubblica:
  - da CP0196 all'inizio dello scolo Codoletto;
  - CP00201 - CP00371: tra l'autostrada ed il canale Fossadella;
  - CP00743: Via Garibaldi.

Non si confermano invece gli altri corsi d'acqua a valenza pubblica proposti in quanto hanno evidenti funzioni locali ed alcuni sono privi di continuità con la rete consorziale.

#### Rilievo

13. Al fine di consentire eventuali valutazioni future ed integrazioni con dati già esistenti, si chiede di introdurre nella relazione generale o in alternativa nelle monografie, una specifica indicazione su un caposaldo rilevato utilizzabile come riferimento per eventuali rilievi futuri (es. quota pozzetto specifico, quota cordolo strada, quota muretto). Le informazioni altimetriche dovranno essere presenti in tutti i tratti in cui vengono proposti interventi.

#### PARTE ANALITICA

14. A pagina 5 della Relazione generale sono indicati i tempi di ritorno di analisi in 5, 20 e 50 anni contrariamente a quanto verificabile dagli allegati A e B. Conseguentemente:
  - Venga rettificato il testo della relazione generale escludendo i 5 anni;
  - Si giustifichi in Allegato B la scelta dei 20 anni come tempo di ritorno di riferimento per la risoluzione degli interventi e si valutino comunque gli effetti di una precipitazione con tempo di ritorno di 50 anni allo stato di fatto e di progetto.

#### PARTE PROPOSITIVA

15. Venga integrato il testo della relazione generale descrivendo tutte le criticità nella rete consorziale comprese le aree di allagamento. Mancano infatti i riferimenti agli allagamenti criticità codice 006, 016 e 015.
16. Considerato che alcuni interventi di manutenzione straordinaria e di risonamento della rete minore sono finanziati con DGR 1767/2014, venga riportato un riferimento chiaro al progetto elaborato dal Consorzio in modo tale che sia evidente la relazione tra le gli interventi proposti nel Piano e quelli a cui si è dato seguito nella progettazione (interventi a risoluzione delle criticità 007 e 010 rispettivamente lungo via Larghe Ungaresca e sull'Affluente Codolo 1). In merito alla criticità 007 verrà perciò sviluppata una scheda specifica tra le monografie degli interventi, chiarendo pure le motivazioni del tratto critico segnalato lungo via Codolo dove non sono tracciati fossi sulla base del dataset della rete minore.



17. Richiamata la necessità di realizzare casse di espansione lungo il Canale Codolo e affluenti (comunicazione protocollo 20409 del 27/11/2018) si chiede di analizzare nella relazione idraulica gli effetti che avrebbe l'intervento 2 in termini di portate scaricate in corrispondenza dell'affluente Codolo 2, per verificare che non siano incompatibili con le criticità segnalate nel Piano delle Acque a valle di Via Isidoro Mel. Se così non fosse sarà necessario rivedere gli interventi nell'ottica dell'incremento piuttosto che dell'allontanamento delle acque oppure subordinare la realizzazione all'ultima linea dell'invaso di Via Gardin. Viste inoltre le caratteristiche del sottobacino di interesse si chiede di verificare gli effetti di una precipitazione di 2 e 3 ore.
18. Per quanto riguarda i restanti interventi di piano, si chiede di giustificare le sostituzioni delle condotte/modifiche della rete con un dimensionamento idraulico anche speditivo, calcolando le portate e confrontandole con le capacità delle condotte stesse, al fine di accertare la risoluzione delle criticità. Ne consegue che la determinazione dell'intervento dovrà prevedere l'individuazione del bacino afferente alla rete su cui si andrà ad intervenire (Es. Int\_04: il Bacino CODOLO SERVAIA-CODOLO-39 risulta molto più esteso e comprende aree poste in destra e sinistra del Canale Codolo). Richiamate poi le criticità presenti nel bacino del Codolo appare indispensabile indicare l'incremento di portata a cui sarebbe soggetto per effetto degli interventi stessi e rivedere perciò gli interventi con una visione d'insieme.
19. Sempre con riferimento alla comunicazione di cui al punto 17 si chiede di riportare nel Piano e negli altri strumenti di pianificazione urbanistica, le aree di espansione suggerite dal Consorzio e discusse nei recenti incontri, al fine di introdurre il vincolo con la finalità prevista.

#### GEOMETRIE

20. Vengano aggiornati i sottobacini nella zona di via Nazionale/via Francesco Baracca sulla base di quanto indicato al precedente punto 18.
21. Si verifichino eventuali errori topologici che uniscono in un'unica feature tratti non contigui di fossi (F01022).
22. Si chiede inserire nei file delle geometrie i soli campi previsti dalle linee guida consorziali.
23. Vengano verificate le quote di fondo dei pozzetti: alcune quote sono negative ad altre non confrontabili con quelle della CTR.
24. Si chiede di classificare i manufatti di fognatura puntuali di tipo n. d.
25. Venga assegnata la competenza a tutte le condotte di fognatura.
26. Nell'ambito del modello di Via Nazionale si segnala la presenza di tratti di collettori privi di alcune quote. Si chiede perciò di integrare il file con le informazioni altimetriche.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion  
Direttore



Allegati:  
Settore Pianificazione Sistema Gestione Sicurezza  
Istruttore Dott. Enzo Frassetto  
N. pratica 68834 PB/EF/ef

Comune di San Fior  
Piazza Marconi, 2  
31020 San Fior (TV)  
comune.sanfior.tv@pecveneto.it

**OGGETTO:** parere al Piano delle Acque di San Fior

Con riferimento al parere sul Piano delle Acque emesso dal Consorzio con protocollo n. 2591 del 15/02/2019, preso atto degli elaborati ricevuti con la Vostra nota protocollata al n. 1427 in data 19/01/2022, si conferma parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Vengano classificati come privati Rio Pasolin e Rio Cal d'Acque non essendo posti su sedime demaniale;
- evidenziata la necessità di definire un caposaldo da utilizzare come riferimento per poter consentire eventuali valutazioni future ed integrazioni con dati già esistenti, considerato che il rilievo è stato eseguito mediante strumentazione GPS, si indichi un punto di facile reperimento da classificare come tale.

Si coglie l'occasione per ricordare che il contributo verrà erogato non appena acquisito il provvedimento di approvazione del Piano e reso vigente il regolamento R03, anche mediante l'integrazione degli articoli nel regolamento di polizia rurale comunale.

Cordiali saluti

**Ing. Paolo Battagion**  
Direttore

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21  
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Responsabile del procedimento Cisterna Anita  
N. pratica 95140 PB/AC